

**Regione Puglia**  
**Provincia Barletta Andria Trani**  
**Città di Trani**

**Progetto per il dragaggio del**  
**Porto di Trani**

P.O.R. - F.E.S.R. Puglia 2014 - 2020 Asse VII - Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete. Azione 7.4 - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti.

**Piano di Campionamento dei**  
**sedimenti presenti sul fondale del**  
**Porto**

Elaborato E2

**Griglia per la determinazione dello**  
**spessore e della caratterizzazione dei**  
**sedimenti**

Data: 25/10/2019      Scala 1 : 1.000

Il R.U.P.  
Architetto Francesco Gianferrini

Il Sindaco  
Avvocato Amedeo Bottaro

Progettista:  
Maggio Architettura e Ingegneria S.r.l.  
Ingegnere Leonida Maggio

**Fase 1 - BONIFICA DA EVENTUALI**  
**ORDIGNI BELLCI**

Preliminarmente ad ogni altra operazione, dovrà essere effettuata la bonifica del fondale interessato dalla griglia, da eventuali ordigni bellici, tramite ditta iscritta nell'apposito albo del Ministero della Difesa. La ricerca degli eventuali ordigni dovrà essere compiuta a strati di un metro al volta, sino alla profondità di 6 ml al di sotto del l.m.m.

**Fase 2 - MISURAZIONE DELLO**  
**SPessore DEI SEDIMENTI TRAMITE**  
**ASTA METRICA**

Tramite asta metrica montata su idoneo mezzo marittimo e con l'assistenza della squadra di sommozzatori come previsto dalle norme vigenti, dovrà essere determinato lo spessore dei sedimenti depositatisi sul fondale del porto, nell'area delimitata dalla griglia. La misurazione dovrà essere eseguita sino alla profondità di 6 ml al di sotto del l.m.m.

**Fase 3 - PRELIEVO DELLE CAROTE DI**  
**SEDIMENTI DA ANALIZZARE**

La griglia ha dimensioni teoriche di metri lineari 50 x 50, così come richiesto dalla normativa vigente. All'interno di ogni singolo spazio teorico delimitato dai quattro lati di 50 ml, occorre effettuare un carotaggio per ogni 50 cm di spessore dei sedimenti, che si intendono dragare. La "carota" ottenuta costituisce il materiale da sottoporre ad analisi chimico, fisiche, tossicologiche, per accertarne la categoria di appartenenza e, quindi, la sede idonea di destinazione finale a dragaggio effettuato.

**Fase 4 - ANALISI**

I sedimenti dovranno essere analizzati secondo quanto previsto nel capitolo 2.4 dell'allegato tecnico al D.M. Ambiente n°173 del 15 luglio 2016. Il laboratorio incaricato dovrà essere dotato di certificazioni di accreditamento che attestino la conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/CEI 17023:2005

